



Sperimentare e innovare a scuola. Intervista con Giovanni Biondi



- Home
- News ed eventi

Il programma scientifico di **Didacta** Italia – Edizione Puglia presenta seminari e workshop immersivi per sperimentare metodologie e tecnologie per la didattica.

Manca poco ormai all'appuntamento con fiera.didacta.indire.it/it/didacta-puglia/ target="_blank"> **Didacta** Italia – Edizione Puglia: **dal 16 al 18 ottobre** arriva per la prima volta a Bari, alla Nuova **Fiera** del Levante, l'evento che chiama docenti, dirigenti, professionisti della scuola e aziende del settore a confrontarsi sui temi caldi della formazione e della didattica. Con **Giovanni Biondi**, responsabile del programma scientifico di questa edizione, abbiamo approfondito alcuni degli argomenti al centro della scena degli incontri dei tre giorni.

Quali sono le novità di **Didacta** Italia - Edizione Puglia rispetto al tipo di programma portato nell'edizione nazionale di Firenze?

Dico subito che in realtà i programmi delle edizioni di **Didacta** cambiano sempre. L'unica cosa che manteniamo è il **format** delle attività e delle proposte, cioè i **seminari** e i **workshop immersivi**. Nel [fiera](http://fiera.didacta.indire.it/it/programma-didacta-italia-puglia-2024/)

[didacta.indire.it/it/programma-didacta-italia-puglia-2024/](http://fiera.didacta.indire.it/it/programma-didacta-italia-puglia-2024/) target="_blank"> programma di Bari non abbiamo invece previsto convegni, per dare modo agli insegnanti di dedicare il proprio tempo anche alla visita degli stand.

I workshop sono un format efficace perché si tratta di attività formative nelle quali si può **sperimentare** direttamente una metodologia o l'utilizzo di una tecnologia. L'obiettivo è stato quello di dare a **tutte le diverse fasce di insegnanti** la possibilità di trovare nel programma delle attività interessanti, da chi lavora nello zero-tre fino a chi lavora negli ITS, differenziando il più possibile la proposta e sfruttando al meglio gli spazi disponibili.

Alla Nuova **Fiera** del Levante non abbiamo creato dipartimenti tematici come nell'edizione fiorentina, ma ritroveremo l'**Aula del Metaverso** e l'**Aula immersiva**, in cui si terranno workshop e seminari appunto sul **metaverso** e, naturalmente, sull'**intelligenza artificiale**. L'IA è un tema che incuriosisce molto le scuole, anche per le potenzialità di questo strumento di trasformare il modello scolastico, e che tratteremo nei nostri incontri grazie anche a contributi che vengono dal **mondo della ricerca**, quindi CNR e istituti di ricerca come l'Istat, ma dalla ricerca applicata che viene direttamente

dalle **scuole**.

Quali altri temi saranno al centro di workshop e seminari?

Abbiamo valorizzato le attività che si fanno a scuola sulle **STEM** e ci sono incontri promossi dal **Ministero** in collaborazione con l'**Ufficio scolastico regionale** della Puglia e delle altre Regioni limitrofe coinvolte in questa edizione, quindi Abruzzo, Campania, Basilicata, Calabria. È comunque un panorama di proposte molto variegato, che è il risultato di un'attenta **selezione** tra i tantissimi progetti ed esperienze che ci sono stati proposti.

Nella scelta abbiamo privilegiato le attività che hanno alle spalle una base laboratoriale, cioè una **applicazione sul campo**. Quando parliamo di workshop immersivi intendiamo proprio questo: più che un legame con la tecnologia, una concretezza che viene da una **metodologia** già verificata. La parte tecnologica a volte c'è può essere di varia natura, ma non è una componente necessaria. Quello che ci interessa sono gli **aspetti innovativi** delle proposte, a volte semplicemente metodologiche o linguistiche.



Quanto è importante quindi per la scuola rimanere aggiornati sulle tecnologie, che a volte si sviluppano in tempi molto rapidi?

In realtà se ci pensiamo a scuola usiamo da sempre delle tecnologie: lo sono il libro, il quaderno, la penna, la lavagna. Ci sono tecnologie che si evolvono in maniera più lenta e delle **tecnologie molto più veloci**, come l'IA in questo periodo. Non penso però che la scuola debba correre per restare aggiornata sulle tecnologie, che sono già inseguite dalle aziende. Io credo che la scuola debba guardare alla tecnologia per vedere se ci sono strumenti che le servono a raggiungere i **suoi obiettivi**, che invece restano gli stessi: **sviluppare le competenze** dei suoi studenti e delle studentesse.

Alla scuola per raggiungerli possono servire infatti un insieme di **strumenti**, dalla tecnologia agli arredi, per cui in tutti i campi deve stare attenta a cosa di **utile** emerge di volta in volta, senza affannarsi a rincorrere la novità. **Didacta** serve proprio a questo, è un'occasione per vedere una selezione di ciò che le aziende e la ricerca presentano come utile, dalla robotica applicata alle risorse per le STEM.

Ogni innovazione tecnologica e metodologica, anche del passato come la linea montessoriana, è valida se **intercetta dei bisogni** dei ragazzi e delle ragazze ed è funzionale a precisi obiettivi. Serve cioè sviluppare un **senso critico** rispetto agli strumenti, sperimentandoli anche in campo applicativo. La rete e l'Intelligenza Artificiale, lo sappiamo, permettono di lavorare con i testi e le informazioni, ma si deve poi verificare il sapere che passa attraverso questi canali e trasformarlo in competenze attive.

Vuole fare un invito a **Didacta Italia** – Edizione Puglia un po' a chi ancora non ha organizzato la visita?

Più di metà dei workshop sono già esauriti, ma ci sono tantissimi altri seminari ed eventi formativi e tutti gli spazi della **fiera** sono stimolanti da visitare perché costituiscono un

"concentrato" di innovazione, dagli arredi alla tecnologia ai libri. L'invito quindi è **non perdetevi l'occasione!**

Ci vediamo a **Bari**, e preparatevi per l'edizione nazionale a **Firenze**, in cui avremo tante altre sorprese e un anniversario importante.



Metodo Montessori, ora si può anche alle scuole medie. A Didacta la formazione degli insegnanti



di Redazione Scuola

La riforma approvata all'unanimità lo scorso settembre. I risultati della sperimentazione all'Istituto Massa di Milano. Frassinetti: «E' una prima mondiale»

Dal prossimo anno scolastico anche alle scuole medie si potrà usare il metodo Montessori, finora confinato nella scuola elementare. «Siamo la prima nazione al mondo a introdurre nella scuola secondaria di primo grado il metodo Montessori. Sono molto soddisfatta di questo successo italiano e del governo, il mio auspicio è che questo metodo possa svilupparsi ulteriormente», ha spiegato in conferenza stampa il Sottosegretario all'Istruzione e al Merito Paola Frassinetti.

La sperimentazione

Per Milena Piscozzo, la dirigente che ha portato avanti una sperimentazione nell'Istituto comprensivo Riccardo Massa di Milano, «la sperimentazione decennale del metodo Montessori ha portato a significativi miglioramenti nei risultati di apprendimento, confermati dai dati Invalsi, e nelle competenze relazionali degli studenti. Le attività montessoriane permettono agli alunni di sviluppare autonomia e responsabilità, elementi fondamentali per la partecipazione democratica. Gli studenti sono incoraggiati a osservare, sperimentare e lavorare in modo indipendente, favorendo uno sviluppo equilibrato della personalità, fondamentale per l'inclusione scolastica e l'orientamento». La formazione

Di questo si parlerà anche nella prossima edizione di « Didacta Italia », l'edizione italiana della fiera della scuola più importante del mondo», che come racconta la coordinatrice Anna Paola Concia, «è ispirata a Maria Montessori»: «Noi ci occupiamo dell'innovazione della didattica e degli ambienti di apprendimento: d'altronde il fondatore di Didacta Germania, il Prof Fthenakis, è un montessoriano. Il risultato storico della media Montessori nelle scuole statali ci riempie di orgoglio. Nell'edizione di marzo 2025 ci sarà un focus sul metodo Montessori sull'ordinamento della scuola secondaria di primo grado con la formazione degli insegnanti».

9 ottobre 2024

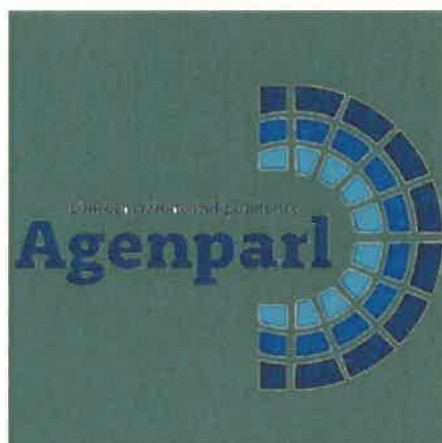


SCUOLA, FRASSINETTI (FDI): METODO MONTESSORI NELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, ITALIA PRIMA AL MONDO

Politica Interna



By9 Ottobre 2024Nessun commento2 Mins Read



(AGENPARL) - Roma, 9 Ottobre 2024

(AGENPARL) – mer 09 ottobre 2024 SCUOLA, FRASSINETTI (FDI): METODO MONTESSORI NELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, ITALIA PRIMA AL MONDO

“Finalmente, dopo decenni di attesa, l'Italia è la prima nazione al mondo ad introdurre nella scuola secondaria di primo grado il metodo Montessori dopo una sperimentazione nazionale portata avanti dall'I.C. Riccardo Massa di Milano, diretto da Milena Piscozzo, e da Opera Nazionale Montessori, presieduta da Benedetto Scoppola. Il disegno di legge ha recepito un emendamento di Fratelli d'Italia ed è stato votato all'unanimità in via definitiva alla Camera lo

scorso 25 settembre. Sono molto soddisfatta di questo successo tutto italiano e del Governo. Il mio auspicio è che questo metodo possa svilupparsi ulteriormente”. Lo ha detto il Sottosegretario all'Istruzione e al Merito Paola Frassinetti aprendo la conferenza stampa “La scuola secondaria di primo grado Montessori è legge” che si è tenuta questo pomeriggio alla Camera dei deputati. Insieme a lei erano presenti Milena Piscozzo, Dirigente Scolastico – Sperimentazione Nazionale Montessori, Benedetto Scoppola, Presidente di Opera Nazionale Montessori, Anna Paola Concia, Coordinatrice del Comitato Organizzatore di “Didacta Italia” e Agata Gueli, Dirigente scolastico in

comando presso il Mim.

Per Milena Piscozzo, "la sperimentazione decennale del metodo Montessori ha portato a significativi miglioramenti nei risultati di apprendimento, confermati dai dati Invalsi, e nelle competenze relazionali degli studenti. Le attività montessoriane permettono agli alunni di sviluppare autonomia e responsabilità, elementi fondamentali per la partecipazione democratica. Gli studenti sono incoraggiati a osservare, sperimentare e lavorare in modo indipendente, favorendo uno sviluppo equilibrato della personalità, fondamentale per l'inclusione scolastica e l'orientamento. La 'riconduzione a ordinamento' della scuola secondaria di primo grado Montessori permetterà ad altre scuole di adottare questo approccio".

"**Didacta** Italia, l'edizione italiana della **fiera** della scuola più importante del mondo, è ispirata a Maria Montessori. Noi ci occupiamo dell'innovazione della didattica e degli ambienti di apprendimento: d'altronde il fondatore di **Didacta** Germania, il Prof Fthenakis, è un Montessoriano. Il risultato storico della media Montessori nelle scuole statali ci riempie di orgoglio. Nell'edizione di marzo 2025 ci sarà un focus sul metodo Montessori sull'ordinamento della scuola secondaria di primo grado con la formazione degli insegnanti", ha concluso Anna Paola Concia.

Ufficio stampa Fratelli d'Italia

Camera dei deputati



Scuola, metodo Montessori alle medie. Frassinetti: risultato importante



Roma, 9 ott – L'ultima legge sulla scuola che ha avuto il via libera definitivo dalla Camera lo scorso 25 settembre, ha sancito all'articolo 2 l'entrata del metodo Montessori anche nell'ordinamento della scuola secondaria di primo grado (ex scuola media). L'articolo è stato approvato all'unanimità. "Si tratta di un risultato importante, era da molto tempo che l'Opera Montessori chiedeva di attivare il metodo anche nelle scuole secondarie inferiori – afferma Paola Frassinetti, sottosegretario all'Istruzione e al merito, nel corso di una conferenza stampa alla Camera - così è stato e ringrazio il ministro Valditara per il fatto che questo governo sia stato quello che è riuscito a portare in scuole frequentate da ragazzi in età pre-adolescenziale, un'età molto delicata, un metodo come quello Montessori collaudato già nella scuola dell'infanzia e alla primaria. Conosciamo le caratteristiche di questo metodo che sono l'inclusione, la creatività dei ragazzi e quindi crediamo che sia stato molto importante portarlo alla scuola secondaria inferiore". In futuro il metodo potrebbe arrivare anche alle superiori: "Non poniamo limiti", afferma il sottosegretario. Secondo Anna Paola Concia, coordinatrice del comitato organizzatore di " **Didacta** Italia", "è un risultato storico quello di aver portato il metodo Montessori alle medie, siamo i primi nel mondo. Come **Didacta** Italia, l'edizione italiana della **fiera** sulla scuola più importante del mondo che si svolge in Germania da 60 anni, siamo ispirati dal metodo Montessori in quanto evento sull'innovazione della didattica: il nostro fondatore non a caso è un montessoriano. Oggi l'Italia deve essere di questa conquista, che è solo l'inizio di un percorso". Una novità legislativa che ha dietro un lungo percorso di sperimentazione, "che nasce più di dieci anni fa, coinvolgendo diverse scuole del milanese e poi a livello nazionale: abbiamo sperimentato, autorizzati dal ministero, e finalmente adesso siamo a ordinamento – racconta Milena Piscozzo, dirigente scolastico e tra le animatrici della Sperimentazione Nazionale Montessori - Gli effetti sui ragazzi sono straordinari: migliorano gli apprendimenti, si accrescono gli apprendimenti in una fase della vita scolastica in cui ha inizio una dispersione implicita, che poi diventa esplicita. Il metodo prevede una co-costruzione del sapere con gli altri, migliorando l'inclusione scolastica. Infine gli studenti si orientano meglio rispetto al percorso che dovranno fare nella scuola secondaria di secondo grado, perché si punta sulle loro attitudini". "E' un successo soprattutto per la scuola italiana e per i ragazzi – sottolinea

Benedetto Scoppola, presidente di Opera Nazionale Montessori - siamo riusciti a cambiare la scuola secondaria di primo grado, ora speriamo di avere nuove spinte e contaminare la scuola di tutti, e speriamo di poter lavorare anche sulla fascia superiore, la secondaria di secondo grado, perché tante delle idee di Montessori sono a misura dei ragazzi di quella fascia d'età". (PO / Roc) ////

(© 9Colonne - citare la fonte)



Scuola, Frassinetti (Fdl): metodo Montessori nella secondaria di primo grado, Italia prima al mondo

Aggiornato: 9 Ottobre 2024

PAOLA FRASSINETTI. (Foto: Andrea Panegrossi - ©Imagoeconomica)

"Finalmente, dopo decenni di attesa, l'Italia è la prima nazione al mondo ad introdurre nella scuola secondaria di primo grado il metodo Montessori dopo una sperimentazione nazionale portata avanti dall'I.C. Riccardo Massa di Milano, diretto da Milena Piscozzo, e da Opera Nazionale Montessori, presieduta da Benedetto Scoppola. Il disegno di legge ha recepito un emendamento di Fratelli d'Italia ed è stato votato all'unanimità in via definitiva alla Camera lo scorso 25 settembre. Sono molto soddisfatta di questo successo tutto italiano e del Governo. Il mio auspicio è che questo metodo possa svilupparsi ulteriormente". Lo ha detto il Sottosegretario all'Istruzione e al Merito Paola Frassinetti aprendo la conferenza stampa "La scuola secondaria di primo grado Montessori è legge" che si è tenuta questo pomeriggio alla Camera dei deputati. Insieme a lei erano presenti Milena Piscozzo, Dirigente Scolastico – Sperimentazione Nazionale Montessori, Benedetto Scoppola, Presidente di Opera Nazionale Montessori, Anna Paola Concia, Coordinatrice del Comitato Organizzatore di "Didacta Italia" e Agata Gueli, Dirigente scolastico in comando presso il Mim.

Per Milena Piscozzo, "la sperimentazione decennale del metodo Montessori ha portato a significativi miglioramenti nei risultati di apprendimento, confermati dai dati Invalsi, e nelle competenze relazionali degli studenti. Le attività montessoriane permettono agli alunni di sviluppare autonomia e responsabilità, elementi fondamentali per la partecipazione democratica. Gli studenti sono incoraggiati a osservare, sperimentare e lavorare in modo indipendente, favorendo uno sviluppo equilibrato della personalità, fondamentale per l'inclusione scolastica e l'orientamento. La 'riconduzione a ordinamento' della scuola secondaria di primo grado Montessori permetterà ad altre scuole di adottare questo approccio".

"Didacta Italia, l'edizione italiana della fiera della scuola più importante del mondo, è ispirata a Maria Montessori. Noi ci occupiamo dell'innovazione della didattica e degli ambienti di apprendimento: d'altronde il fondatore di Didacta Germania, il Prof Fthenakis, è un Montessoriano. Il risultato storico della media Montessori nelle scuole statali ci riempie di orgoglio. Nell'edizione di marzo 2025 ci sarà un focus sul metodo Montessori sull'ordinamento della scuola secondaria di primo grado con la formazione degli insegnanti", ha concluso Anna Paola Concia.

Grazie per esserti iscritto! Controlla la tua casella email. Dovresti ricevere una richiesta di conferma di iscrizione alla newsletter da parte della Società Editrice. Clicca su "Sì, iscrivimi a questa lista" per accettare l'iscrizione gratuita.



Il Servizio civile Universale a **Didacta Italia**

Presso l'area espositiva sarà possibile trovare informazioni su: Servizio Civile Universale in Italia e all'estero, Carta Giovani Nazionale e una serie di workshop organizzati dal Dipartimento: "Educazione civica attiva: integrare il servizio civile nella scuola"; "Dai forma al tuo futuro"; "Il corpo docente: ambasciatori di una cultura di cittadinanza attiva"; "Un'ora con..." Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

da mercoledì 16 Ottobre 2024

a venerdì 18 Ottobre 2024

Condividi sui Social:

Aggiungi evento al tuo calendario:

Dal 16 al 18 Ottobre 2024, il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri sarà presente a "**Didacta Italia**", il più importante appuntamento **fieristico** sull'innovazione del mondo della scuola, presso la Nuova **Fiera** del Levante di Bari (ingresso edilizia).

Presso l'area espositiva sarà possibile trovare informazioni su: Servizio Civile Universale in Italia e all'estero, Carta Giovani Nazionale e una serie di workshop organizzati dal Dipartimento

mercoledì 16 Ottobre ore 11:15

"Educazione civica attiva: integrare il servizio civile nella scuola"

Rivolto ai referenti del Servizio civile universale e al corpo docente Laura Massoli, Direttrice dell'Ufficio del Servizio Civile Universale

modera Roberto Andreani, Funzionario del Dipartimento

giovedì 17 Ottobre ore 10:00

"Dai forma al tuo futuro"

Rivolto ai docenti e agli studenti Roberto Andreani e Anna Maria Ursaia, Funzionari del Dipartimento

giovedì 17 Ottobre ore 14:00

"Il corpo docente: ambasciatori di una cultura di cittadinanza attiva"

Rivolto ai docenti Roberto Andreani e Anna Maria Ursaia, Funzionari del Dipartimento

venerdì 18 Ottobre ore 10:00

"Un'ora con..."

Studenti e docenti potranno confrontarsi con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri per approfondire e confrontarsi sui temi di maggior interesse per i giovani.



Parte venerdì 11 ottobre da Taranto l'Apulia University Village, il tour di orientamento itinerante alla scelta universitaria

- Attualità
- Puglia
- Taranto

9 Ottobre 2024



Un tour di «orientamento itinerante alla scelta universitaria» che, partendo da **Taranto venerdì 11 ottobre** e seguendo i confini del mare, toccherà le città di **Taranto, Gallipoli, Santa Maria di Leuca, Brindisi, Manfredonia** e si concluderà a **Bari mercoledì 16 ottobre**, in contemporanea con l'inaugurazione della **Fiera "Didacta Italia – Edizione Puglia"**. L'evento, fortemente voluto dall'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, ha come obiettivo il rafforzamento del legame del sistema universitario pugliese con il proprio territorio e in particolare con docenti e studenti degli Istituti Superiori, nell'ambito del più ampio progetto di valorizzazione del sistema formativo regionale, che si concluderà con la **Fiera Didacta Puglia 2024**.

In ogni tappa, prevista all'interno di ciascuna area portuale, saranno **allestiti dei village con stand informativi di tutte le Università pugliesi**: Università degli Studi di Bari, Università di Foggia, Università del Salento, Politecnico di Bari e LUM, oltre ad uno stand della Regione Puglia, con punti informativi dell'ADISU e del sistema ITS Puglia. In ciascun porto di approdo sarà presente l'assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro **Sebastiano Leo** che, insieme a docenti e personale delle Università, illustrerà le potenzialità del sistema della formazione pugliese e le opportunità offerte dalla Regione in termini di diritto allo studio e accompagnamento al lavoro. Contemporaneamente circa 150 studenti, che saranno individuati dalle singole Università, circumnavigheranno la Puglia in barca a vela, facendo tappa in ognuna delle località che ospiterà il village.

A ogni tappa è prevista la partecipazione di circa trenta tra studenti e docenti provenienti da diversi Istituti, divisi su 3 imbarcazioni. **Il tour si concluderà il giorno 16 ottobre mattina, alle ore 08.30 con l'arrivo contemporaneo a Bari delle barche provenienti da Brindisi e da Manfredonia.** Gli equipaggi saranno accolti dall'assessore Leo, dai docenti e dagli organizzatori della manifestazione, per partecipare, alle ore 09.00, all'inaugurazione della **Fiera Didacta**.



Riguardo il blog di **PugliaReporter.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo > <https://t.me/pugliareporter>< da **Instagram** al seguente indirizzo > [instagram.com/puglia_reporter](https://www.instagram.com/puglia_reporter)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su [Facebook.com/PugliaReporter](https://www.facebook.com/PugliaReporter) e da **Twitter** al seguente indirizzo > twitter.com/pugliareporter<. Sempre attraverso **Telegram** è inoltre possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con **video** e **foto**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con foto e video cliccando qui ed iscriversi al gruppo Whatsapp per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**.